

F I G U R A XLVII.

Teatro tutto intero, & ombreggiato.



Uesto è il disegno del Teatro cavato sopra la linea *A. B.* della sua pianta. Quello che qui si vede sopra una superficie, cioè sopra questa carta, fù fatto in più pezzi uniti, e distaccati, quali furono illuminati di candele visibili, e nascoste, che ancora fecero la loro parte in gabar l'occhio, perche furon disposte con arte di prospettiva, secondo la guida de' contorni dell'opera: Sì che ogn'uno auria giurato, che que' telari fosser rotondi, benche in verità fossero piani. Tanto è vero che i disegni di opere grandi fatti con buona regola di architettura, pittura, e prospettiva gabano l'occhio: ed io mi ricordo aver veduto perfone, che volean salir queste scale, senza avvedersi dell'errore, finche non le toccaron con le mani.

XLVII. S C H E I N B I L D

Völlige und geschattete Bühn.



Ieser ist der abrief der Bühn auf der linien *A. B.* ihrem grundriefs in einem überzug entworfen. Die Bühn war ans vielen gesönderten und geeignigten stückhen, denen von aussen die kertzen, von innen die ampeln das leben gaben, den augen aber ein angememen betrug ob ihrer stellung der Fernkunst und letzteren linien nach, welche das ganze werk um schranken, das jeder gemeint hätte, jene rahmen wären gerundet, so blatt und flach waren. War ist das sothane von der Fernkunst kommende bilder die unwissende augen nicht wenig irrführen. Ich selbst bin ein zeig, das ich einen also irrenden vermerket hab, welcher durch die gemahlte stiegen suchte hinaufgehen; den betruug aber für die füss, hernacher mit händen fande.

Figura 48.